



Arrampicare intorno al Lario

larioclimb.paolo-sonja.net



PLACCHETTE DEL SAN MARTINO – I BAGAI DE LECCH

Sulle strutture a destra e a sinistra delle Placchette del San Martino, classico terreno per i primi movimenti in roccia sopra Rancio di Lecco, sono state pulite e parzialmente attrezzate alcune vie brevi e divertenti su ottima roccia articolata. Con ogni probabilità, essendo state rinvenute tracce di passaggio, si tratta di salite già percorse ma ormai abbandonate, che Tommaso Garota, in compagnia di Guido Buratti e Ivo Ferrari, hanno strappato all'abbraccio della vegetazione. Sono stati così riscoperti degli itinerari molto piacevoli, su difficoltà moderate.

Periodo

Il luogo è abbastanza fresco, soprattutto nel settore sx, e lo si può frequentare gran parte dell'anno a parte la piena estate. In inverno meglio al mattino. La roccia asciuga molto in fretta.

Chiodatura

Le vie descritte sono solo parzialmente attrezzate a chiodi tradizionali, rari spit e qualche clessidra cordonata. **Attenzione: è necessario integrare le (poche) protezioni presenti.** Portare dodici rinvii, fettucce e cordini, qualche dado, friend fino al n. 3 BD.

Chiodatori

Vedi le singole vie.

Accesso

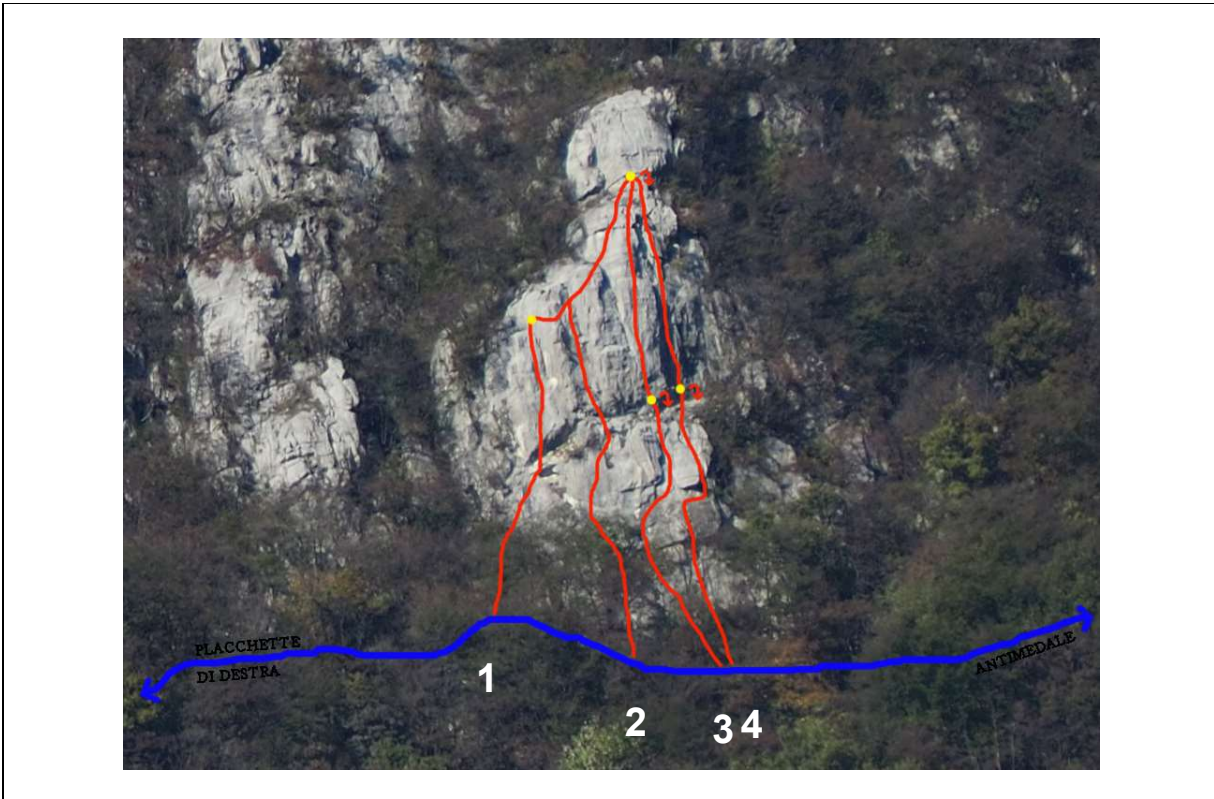
Da Lecco salire verso la Valsassina; al rione Malavedo, in corrispondenza di un tornante a dx, voltare a sx in Via Quarto parcheggiando al suo termine presso il Cimitero. Proseguire tra le abitazioni e, superata una scalinata, si sbuca su una strada asfaltata; percorrerla a sx, al termine procedere a dx e quindi salire per una scalinata ed un sentiero acciottolato (n. 52 San Martino - Val Verde - Resinelli) fino alla sterrata di servizio alle reti paramassi. Seguirla verso sx, ignorando la deviazione per la Ferrata, raggiungendo l'inizio del sentiero vero e proprio.

Area De Sfroos: dopo qualche svolta il sentiero n. 52 passa accanto alla Placca di destra, che si raggiunge in breve. Seguire la base delle placche fino al limite destro, e proseguire su traccia evidentissima per 2 minuti! 25min in tutto.

Marcellino pane e vino: proseguendo un poco sul n. 52, si segue poi una traccia in piano che porta alla Placca di sinistra. Continuare a sx lungo il Sentiero della Vergella; ad un bivio scendere su ghiaione fino alla partenza della via **Tutto di traverso** (5 minuti dalla Placca di sx). La partenza di Marcellino si trova 5m a dx. 30 minuti in tutto.



LE VIE



STRUTTURA DI DESTRA

1. SOL LEVANTE

Primi salitori: sconosciuti

Pulizia della via e chiodatura: Tommaso Garota

L1 15/20m V 2ch e 2 clessidre. S1, **facoltativa**, su un chiodo (e un dado grande; da mettere!)

L2 10m IV. Traversino a destra su muretto verticale esposto (possibilità di mettere un cordino su spuntone appena girato un angolo); poi spigolo fino alla S2, in comune con "De Sfroos".

Discesa: due doppie con corda singola da 70m sulle vie 3 o 4 (vedi foto)

2. TRIANGOLO BLU

Primi salitori: sconosciuti

Pulizia della via e chiodatura: Tommaso Garota

L1 30/35 m V+ 1ch. Tiro singolo fino alla S1 in comune con "De Sfroos".

Discesa: due doppie con corda singola da 70m sulle vie 3 o 4 (vedi foto)



Arrampicare intorno al Lario

larioclimb.paolo-sonja.net



3. VIA DE SFROOS

Primi salitori: sconosciuti

Pulizia della via e del sentiero: Tommaso Garota, Guido Buratti e altri 3 amici per il sentiero

L1 15m V 1ch a metà tiro. S1 su 2 chiodi collegati da cordone con maglia rapida.

L2 20m V+ 2ch sul passo iniziale. S2 su 2 clessidre collegate da cordone con moschettone.

Discesa: sulla via con due doppie, con corda singola da 70m

4. VIA-KAL

Primi salitori: sconosciuti

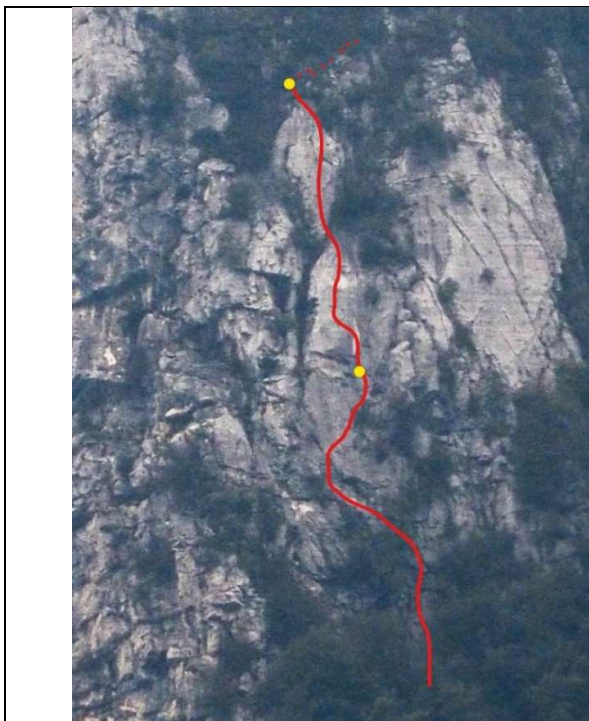
Pulizia della via e chiodatura: Tommaso Garota, Lorenzo e Guido Buratti

La linea più bella insieme a "De Sfroos"

L1 15m VI+ 1ch e 1 clessidra cordonata. Il tiro più difficile di tutta la struttura. Richiede particolare abilità nel posizionare le protezioni mobili nella prima, difficile sezione. S1 su 2 clessidre cordonate con maglia rapida di calata.

L2 10 m IV- 1 clessidra. Diedro articolato, poi puntare a destra verso un albero. S2 in comune con "De Sfroos".

Discesa: sulla via con due doppie, con corda singola da 70m



STRUTTURA DI SINISTRA

MARCELLINO PANE E VINO

Chiodatura (dall'alto): Ivo Ferrari

Pulizia della via e del sentiero: Tommaso Garota, Ivo Ferrari

L1 20/25m V 3ch 3 clessidre. S1 su 2 fix del 10 con cordone e maglia rapida.

L2 30m V+ 1ch 3fix 3 clessidre. S2 su albero con cordone, che si può collegare con un cordino lungo con il fix da cui parte la corda fissa di uscita.

Discesa: dalla S2 seguire verso dx per 10m la corda fissa fino al Sentiero della Vergella.